

ORIGINALE Delibera n. 2

alle ore 11.30 in Rimini,

ASSEMBLEA

OGGETTO: Indirizzi per la trasformazione e successiva scissione a beneficio dell'Agenzia Unica romagnola della Mobilità.

	nembri in carica, sono presenti e asser	•	•					
(S: Si	ndaco - P: Presidente – RP: Rappresentante Pe	rmanente P	– RT: Ra A	ppresenta	inte Temporaneo)		Р	A
1)	BELLARIA-IGEA MARINA			14)	POGGIO TORRIANA			
-,	MAGNANI RICCARDO RT	1		,				10
2)	BORGHI		1	15)	RICCIONE VARO ILIA	RT	5	
3)	CATTOLICA		2	16)	RIMINI BRASINI GIAN LUCA	RT	6	
4)	CORIANO UGOLINI GIANLUCA RT	2		17)	SALUDECIO			11
5)	GABICCE MARE		3	18)	SAN CLEMENTE			12
6)	GEMMANO PICCIONI FABRIZIO RT	3		19)	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO			13
7)	MISANO ADRIATICO PICCIONI FABRIZIO RT	4		20)	SANTARCANGELO DI ROMAGNA IACCO MAURIZIO	RT	7	
8)	MONDAINO		4	21)	SAVIGNANO SUL RUBICONE GOBBI LUCIANO	RT	8	
9)	MONTE COLOMBO		5	22)	SOGLIANO AL RUBICONE			14
10)	MONTEFIORE CONCA		6	23)	TAVOLETO			15
11)	MONTEGRIDOLFO		7	24)	VERUCCHIO URBINATI ALEX	RT	9	
12)	MONTESCUDO		8	. 25)	PROVINCIA DI RIMINI ROSSINI ALBERTO	RT	10	
13)	MORCIANO DI ROMAGNA		9					

Assume la Presidenza il dott. GIAN LUCA BRASINI nella sua qualità di delegato del Sindaco del Comune di Rimini il quale constatato il numero legale dichiara la seduta valida e aperta.

Assiste alla seduta con funzione di Segretario, il Sig. CILIA dott. Carmelo.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì <u>08</u> del mese di <u>aprile</u>

Sono presenti, invitati, i Signori : MARACCI Mattia, PELLIZZOLA Stefano.

Consiglio di Amministrazione : FRISONI Roberta - Presidente

Collegio Revisori dei Conti

: CINGOLANI Pierfrancesco, D'ELIA Raffaella, FARNETI Francesco

Funzionari

: DALPRATO Ermete, BRANCHESI Marcello, PANICI Cinzia, TORRONI Ivana,

CASPARI Sara.

Sono designati a scrutatori i Sigg.ri

DELIBERA n. 2

Indirizzi per la trasformazione e successiva scissione a beneficio dell'Agenzia Unica romagnola della Mobilità

L'ASSEMBLEA

VISTE le disposizioni dell'art. 19 commi 1 e 1 bis della L.R. Emilia Romagna n. 30 del 2.10.1998 e s.m.i , qui riportate:

1. Le Province e i Comuni costituiscono, per ciascun ambito territoriale provinciale ..., una agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di loro competenza.

1 bis. Al fine di semplificare la governance del sistema, entro il 31 dicembre 2013 gli Enti i cui al comma 1, in coerenza con gli ambiti sovra-bacinali di cui all'articolo 24 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 (Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni), provvedono ad attuare la fusione delle Agenzie locali per la mobilità.

RICHIAMATI i seguenti atti, volti a completare il processo di aggregazione dei servizi di trasporto pubblico attraverso l'individuazione di un unico bacino ottimale romagnolo per l'affidamento dei servizi ed un'unica agenzia della mobilità di ambito romagnolo deputata alla gestione del prossimo contratto di servizio:

a) L'art. 10 della "Convenzione per l'aggregazione delle società ATM, AVM e TRAM Rimini" del 9 giugno 2009, sottoscritta dalle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini nonché dai Comuni di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini;

b) la "Convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per la definizione delle regole della società "Start Romagna s.p.a e per l'accorpamento delle Agenzie per la Mobilità, volto al raggiungimento delle finalità di interesse pubblico di cui ogni ente è portatore", sottoscritta in data 30.07.2010 dagli stessi enti sottoscrittori della Convenzione sopra richiamata;

PRESO ATTO

- del lavoro svolto dallo studio di consulenza "Ferretti Consulting" di Cesena, incaricato di predisporre un progetto per la costituzione dell'Agenzia Unica Romagnola (All. A);
- delle risultanze di tale lavoro e delle determinazioni unanimemente condivise dai partecipanti al Tavolo Tecnico per l'aggregazione delle Agenzie nel corso della riunione del 17 febbraio 2014, assunte a conclusione degli approfondimenti svolti dalla Ferretti Consulting e qui di seguito sinteticamente riportate:
 - a) preliminare trasformazione di ciascuno dei due consorzi attualmente esistenti (A.T.R. di Forlì-Cesena e A.M. di Rimini) in due "s.r.l. consortili", aventi ad oggetto le stesse attività rispettivamente attualmente svolte dai medesimi consorzi, con i medesimi patrimoni e dipendenti attuali;
 - scissione parziale, proporzionale, di ciascuna delle due neonate s.r.l. consortili (c.d. "società scisse" o "scindende") a beneficio di "AMBRA s.r.l." (c.d. "società beneficiaria", che contestualmente si trasformerà in s.r.l. consortile", cambiando denominazione in "Agenzia Mobilità

Romagnola - A.M.R. - s.r.l. consortile" e diventerà l'agenzia unica romagnola del t.p.l.), con:

- b.1) trasferimento ad essa, da parte dei due suddetti consorzi, dei rispettivi due rami di azienda (beni - in particolare denaro - e persone) dedicati al t.p.l. nei due attuali bacini di Forlì-Cesena e di Rimini;
- b.2) contestuale modifica dello statuto (e delle finalità) delle due s.r.l. consortili residue (soppressione delle attività di "agenzia della mobilità");
- b.3) aumento del capitale sociale di Ambra (alias "A.M.R. s.r.l. consortile"), con emissione di nuove quote di capitale, assegnate agli attuali soci dei due consorzi (nelle stesse proporzioni relative tra essi attualmente esistenti all'interno dei rispettivi consorzi), che quindi rimarranno soci del rispettivo consorzio (A.T.R./A.M.) e, in più, diventeranno soci anche di "A.M.R. s.r.l. consortile";
- c) contenuti costi di struttura di "A.M.R. s.r.l. consortile" (c.d. "agenzia snella") e senza proprietà di beni strumentali al T.P.L. (dei quali sarà acquisita, eventualmente, solamente la disponibilità dai rispettivi sogggeti proprietari);
- d) ripartizione quote societarie (di "A.M.R. s.r.l. consortile") per ogni bacino in proporzione al peso percentuale dei km di percorrenza di ciascuno di essi rispetto alla somma dei tre bacini:
 - Forlì-Cesena 38%;
 - Rimini: 31%;
 - Ravenna 31%;
- e) "Governance" della nuova agenzia unica costituita da Assemblea dei Soci, Coordinamento Soci (4 componenti designati dai bacini di Forlì-Cesena, 3 componenti designati dal bacino di Ravenna, 3 componenti designati dal bacino di Rimini) ed Amministratore Unico;
- f) sede legale della nuova agenzia unica a Cesena, con contestuale spostamento a Rimini della sede legale e direzionale del soggetto gestore del t.p.l. (attualmente Start Romagna s.p.a.);
- g) numero massimo di dipendenti (e quindi escluso l'Amministratore Unico) della nuova agenzia unica: 21 persone.

SENTITA la discussione assembleare:

CON 8 VOTI FAVOREVOLI E 2 ASTENUTI (Maurizio Iacco, rappresentante del Comune di Santarcangelo di Romagna e Gianluca Ugolini, rappresentante del Comune di Coriano), palesemente espressi,

DELIBERA

- di condividere, nei termini suddetti, la costituzione dell'Agenzia Unica Romagnola per la regolazione del Trasporto Pubblico Locale e conseguentemente di dare mandato al CDA di AM (eventualmente avvalendosi delle consulenze ritenute più opportune) di:
 - predisporre tutti gli atti finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo sopra espresso e conseguentemente predisporre, nei termini sopra indicati, un progetto di preliminare trasformazione del consorzio A.M. in una "s.rl.

consortile" e di successiva scissione parziale proporzionale di tale s.r.l. consortile a beneficio dell'agenzia della mobilità di Ravenna (Ambra s.r.l.), ridefinendo, conseguentemente, la struttura e le finalità della s.r.l. consortile riminese che residuerà dopo l'attuazione di tale progetto, assegnandole il compito di gestire (detenere, curare e sviluppare) i beni patrimoniali di pertinenza del T.P.L. (c.d. ("trasportistici") ed, in particolare, il TRC;

- evidenziare tutti i conseguenti aspetti e stabilire i dovuti e/o più opportuni iter procedimentali per la costituzione dei nuovi assetti societari e la conseguente modifica e adeguamento degli atti costitutivi e dei rapporti contrattuali in essere (ivi compresi gli Accordi di programma);
- 2) di inviare il progetto sopra indicato, non appena predisposto, a tutti i soci di A.M., per la relativa approvazione da parte dei rispettivi organi consigliari e la successiva approvazione da parte dell'Assemblea consortile, per la relativa consequente attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

BRASINI Dott. Gian Luca

CILIA Dott Carmelo

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene inviata a ciascun Ente Consorziato per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO